

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

CONVENZIONE TIPO

TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E L'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO PER L'UTILIZZO DEI MEZZI MECCANICI AGRICOLI E DEL PERSONALE ADDETTO ALLA LORO CONDUZIONE NELLA CAMPAGNA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA 2025.

In riferimento alla Vs. richiesta formulata in data prot. n..... nella quale si richiede l'utilizzo temporaneo di operai specializzati, di mezzi tecnici e del relativo personale addetto alla loro conduzione, per gli interventi previsti dal comma 2 dell'art. 1 della L.R. n° 16 del 31/08/98, dell'art. 5, comma 1, della L.R. 11/6/2014 n. 13, della L.R. 7/5/2015, n. 9, art. 47, nonché ai sensi dell' art. 13, comma 4, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, con le risorse di cui alla legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1. *Legge di stabilità regionale 2025-2027.*

VISTO il verbale di sopralluogo che si allega alla presente convenzione

TRA

L'Amministrazione/Comune/Istituto _____, rappresentato

da _____

che d'ora in poi sarà chiamato Ente beneficiario.

E

L'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), rappresentato dal Direttore Generale dell'Ente

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Lavori da eseguire

come riportati nella Scheda Tecnica allegata.

Art. 2

Sicurezza sul lavoro, autorizzazioni, sorveglianza e vigilanza

Il trasporto dei mezzi meccanici per le lavorazioni dal Centro o Nucleo di Meccanizzazione al cantiere verrà curato dal Centro/Nucleo M.A. dell'E.S.A. così come qualsiasi trasferimento all'interno dell'area oggetto degli interventi. Gli operatori (O.T.D.) assegnati per ciascun mezzo saranno in numero minimo di due unità che si avvicenderanno nella conduzione del mezzo meccanico ad intervalli regolari.

Il personale operaio, alla luce delle vigenti norme contrattuali, dovrà effettuare n. **39 ore settimanali** di lavoro suddivise in 5 giornate lavorative ("settimana corta") di n. 8 ore cadauna, tranne il venerdì in cui le ore lavorative da effettuare sono 7.

Prima dell'inizio dei lavori bisogna organizzare una riunione preliminare di coordinamento tra il **Beneficiario** e l'**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** nella quale l'**E.S.A.** indicherà le figure responsabili (Preposti) che hanno l'obbligo di vigilare la corretta esecuzione dei lavori in sicurezza al fine di scambiarsi reciproche informazioni ed armonizzare, ognuno per i propri ruoli, la sicurezza sul cantiere.

Il Beneficiario in sede di stipula della Convenzione dovrà altresì allegare una dichiarazione sostitutiva relativa agli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attestante di aver adempiuto a tutti gli obblighi prescritti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo

9 aprile 2008, n. 81 (“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

Dovrà essere redatto a cura del **Beneficiario**, uno specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii., riguardo ai lavori da effettuare stabiliti dalla presente convenzione, che dovrà essere messo a disposizione dell’**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** e dell’R.S.P.P. dell’Ente stesso.

Si precisa che l’inizio dei lavori rimane subordinato all’acquisizione del suddetto DUVRI da parte dell’E.S.A..

Sarà comunque compito del **Beneficiario** - tramite il suo Preposto designato - vigilare affinché non vengano poste in essere iniziative ed interventi lavorativi diversi da quelli indicati nell’art. 1 della convenzione, senza aver precedentemente acquisito le necessarie autorizzazioni da parte dell’**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)** tramite il Capo Centro/Nucleo di Meccanizzazione previa presa visione dell’RSPP sia del Beneficiario che dell’**Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.)**.

Il Beneficiario è Responsabile del coordinamento e della vigilanza sull’operato del personale assegnato, nonché sulla conduzione dei mezzi, sulla correttezza delle lavorazioni.

Sono pure a carico del Beneficiario la delimitazione dell’area operativa durante le lavorazioni, con segnalazioni stradali orizzontali, verticali e semaforiche e con l’eventuale presenza di personale a supporto della vigilanza.

Alla fine di ogni giornata lavorativa il Preposto designato dal Beneficiario dovrà compilare un apposito modulo (non cedibile a terzi), in cui verrà riportata l’eventuale attività operativa dei mezzi, la presenza degli operai assegnati e le ore di lavoro effettuate da questi ultimi.

Tutte le necessarie autorizzazioni da richiedere per le lavorazioni verso Enti terzi o privati cittadini sono a carico dell’Ente beneficiario. L’E.S.A. rimane esente e non sarà responsabile in alcun modo di qualsiasi possibile richiesta di risarcimento da parte di Enti o di privati cittadini per mancata autorizzazione all’esecuzione dei lavori su terreni di altra proprietà.

Il rispetto della presente Convenzione sarà verificato da questa Direzione Generale attraverso il Dirigente del Servizio Meccanizzazione, che si avvarrà del Capo Centro/Nucleo di M.A. competente territorialmente nel corso di visite sui luoghi di lavoro.

Art. 3

Altri oneri a carico dell’Ente beneficiario - danni

Rimane a carico dell’Ente beneficiario la custodia dei mezzi, in luoghi fissati dallo stesso.

A carico dell’Ente beneficiario viene, altresì, concordato l’onere e la spesa della fornitura, franco cantiere, dei **carburanti** e dei **lubrificanti** necessari per le lavorazioni, oltre che alla movimentazione dei mezzi nei luoghi di custodia.

La fornitura giornaliera di carburante per i mezzi d’opera assegnati non può essere inferiore al reale consumo del mezzo, né sarà tollerato il fermo dello stesso per mancanza di carburante.

Inoltre, se non causati da errori o imperizia degli operatori impiegati in base alla presente convenzione, saranno a carico dell’Ente utilizzatore gli eventuali danni verificatesi nel corso delle lavorazioni, a persone o cose, danni che, comunque, dovranno essere immediatamente segnalati.

Art. 4

Rimborso indennità chilometrica del personale

Rimane a carico dell’Ente beneficiario, altresì, la spesa afferente il **rimborso forfettario dell’indennità chilometrica** del personale operaio utilizzato - calcolato quale distanza tra il Comune di residenza e il luogo di lavoro - pari ad € **0,13/Km** (tra andata e ritorno) - che dovrà essere versato all’E.S.A. sul C/C intrattenuto presso Banca Monte dei Paschi di Siena, IBAN: **IT69J0103004600000002380345**, capitolo 42/E “*Proventi derivanti dall’attività della Meccanizzazione Agricola*”.

Il mancato versamento delle somme relative al rimborso forfettario dell’indennità chilometrica sopra descritto sarà considerato grave inadempienza, per la quale l’Ente si riserva di avviare le correlate procedure di recupero.

Art. 5

Presenze degli O.T.D. sul luogo di lavoro

L'Ente beneficiario, con la firma della presente convenzione, nello spirito della massima collaborazione nell'ambito della P.A., al fine di consentire all'E.S.A. il dovuto controllo sulle presenze degli O.T.D. assegnati e definire i rimborsi chilometrici per gli stessi, nell'ipotesi di utilizzo del mezzo proprio, si onera di trasmettere, settimanalmente, tutti gli elementi che determinano gli oneri finanziari a carico dell'E.S.A., in particolare le ore effettivamente lavorate ed i mezzi propri utilizzati dagli O.T.D..

Si allega uno specifico modulo che, compilato e controfirmato dal responsabile dell'Ente beneficiario, nelle colonne relative all'“**inizio giornata**”, deve essere inviato da Codesta Amministrazione, tramite il Centro di Meccanizzazione di pertinenza.

Con la firma della presente Convenzione il beneficiario, in mancanza di detto foglio giornaliero, pervenuto via fax, o in altro modo, si assume l'onere economico del salario giornaliero e del rimborso chilometrico, in corrispondenza del dato mancante.

L'intero foglio, compilato anche per la parte “**fine giornata**”, sarà poi consegnato, a fine settimana, al Capo Centro E.S.A. competente territorialmente.

Art. 6

Report sull'attività svolta dal personale O.T.D.

A partire dalla corrente campagna di meccanizzazione, questa Amministrazione ha inteso avviare una valutazione delle prestazioni lavorative del proprio personale operaio a tempo determinato.

Il tema della valutazione del personale consegue due obiettivi principali che permettono di ottimizzare le procedure e stabilire i presupposti per far crescere l'E.S.A. in termini di performance:

– gestire le risorse umane: se conosco i dipendenti più efficaci ho anche la possibilità di premiarli adeguatamente;

– sviluppare le risorse umane: se capisco cosa determina la performance posso aiutare i dipendenti meno performanti ad ottenere risultati migliori tramite la formazione.

Pertanto, con riferimento all'ultimazione dei lavori eseguiti sul territorio, si chiede a Codesto beneficiario di voler fornire un Report sull'attività svolta dal personale operaio dell'E.S.A. assegnato, sul rispetto dell'orario di lavoro come previsto dall' art. 2 della Convenzione, sull'andamento complessivo delle operazioni ed il comportamento dei lavoratori, sia in termini tecnici che caratteriali.

La suddetta relazione dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo PEC:

servizio.meccanizzazione@pec.entesviluppoagricolo.it

Art. 7

Inizio dei lavori

A partire dalla data del il personale e/o le macchine assegnate da questo Centro/Nucleo di M.A. saranno disponibili nei luoghi sopra individuati per l'inizio delle operazioni.

Si rappresenta che gli interventi in oggetto potranno subire variazioni in relazione alle fasi colturali e alla stagionalità, anche con riferimento alle modalità di assunzione degli operai agricoli a tempo determinato.

Per l'Ente beneficiario _____

Il Direttore Generale dell'E.S.A. _____

VISTO: Il Rappresentante Legale dell'E.S.A. _____

Il beneficiario dichiara di aver preso attenta visione dei seguenti articoli del contratto: art. 3 e art. 4.

Per l'Ente beneficiario _____